

Intesa per la costituzione del “Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Cybersecurity delle Infrastrutture Elettriche” fra strutture dell’Università degli studi di Genova

Premesse

- Vista la l. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- Visto il d. lgs. 27.1.2012, n. 18 e s.m.i.;
- Visto l’art. 34, comma 10, del vigente Statuto, che recita: *“Nel rispetto delle disposizioni contenute in apposito regolamento di Ateneo, i dipartimenti possono costituire, d’intesa tra loro, centri interdipartimentali di ricerca”*;
- Visto il regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto l’atto di organizzazione amministrativa e tecnica;
- Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 9 e 10.7.2013;
- Considerato che la cybersecurity dei sistemi di automazione industriale sta assumendo sempre maggior rilievo, in particolare nel settore delle infrastrutture energetiche, e che l’approccio culturale al tema richiede competenze multidisciplinari presenti nei dipartimenti proponenti;
- Viste le delibere dei consigli dei dipartimenti di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN), rispettivamente, in data 11/10/2017 e 20/10/2017, e del Centro Servizio per Il Polo Universitario di Savona (CENS) in data 17/10/17, che autorizzano rispettivamente i relativi direttori e il presidente del CENS alla sottoscrizione della presente intesa

Tra il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS) e il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN)

si conviene

la costituzione del **“Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Cybersecurity delle Infrastrutture Elettriche”**, di seguito denominato Centro o CIRCIE secondo le disposizioni di seguito riportate.

Art. 1. Finalità e obiettivi del Centro

1. Il Centro ha per obiettivo lo svolgimento di esclusiva attività di ricerca e formazione nei seguenti ambiti scientifici:

- a) Cybersecurity dei Sistemi di Automazione Industriale
- b) Protezione e Resilienza delle Reti Elettriche
- c) Sicurezza delle reti di trasmissione dati ad alta velocità (es. fibra ottica, 4G, 5G) finalizzate al controllo e al monitoraggio delle reti elettriche.

Art. 2. Partecipazione al Centro

1. Le strutture che sottoscrivono la presente intesa sono i dipartimenti DIBRIS e DINTEN e il CENS costituenti il Centro.
2. Ciascun struttura individua con motivata delibera al suo interno il gruppo di docenti coinvolti nelle attività del Centro, tra cui il relativo rappresentante nel Comitato di gestione di cui all'art. 3, le risorse umane e strumentali e i servizi messi a disposizione del Centro, che sono indicati **nell'allegato A** alla presente intesa.
3. E' consentita l'adesione successiva di altri dipartimenti mediante atti aggiuntivi alla presente intesa.
4. L'istanza di adesione è presentata al Comitato di gestione, per il tramite del coordinatore/presidente del Centro, dal dipartimento interessato con motivata delibera, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2, della presente intesa.
5. Le strutture aderenti, esaminata l'istanza di adesione trasmessa dal Comitato di gestione, sottoscrivono l'atto aggiuntivo alla presente intesa previa delibera dei relativi consigli.
6. Possono collaborare alle attività del Centro, previa delibera del Comitato di gestione, su istanza presentata al coordinatore/presidente del Centro, docenti, professori a contratto, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca dell'Ateneo, docenti di altri Atenei e studiosi, che partecipano ai progetti di ricerca e alle attività formative/divulgative organizzate o coordinate dal Centro, nel rispetto della vigente normativa.
7. L'elenco delle strutture inizialmente aderenti, riportato nell'**allegato A**, viene rivisto e aggiornato a seguito dell'adesione di altri dipartimenti.
8. L'attività svolta nell'ambito del Centro dal personale docente è riferita, ai fini della relativa valutazione, al dipartimento di afferenza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, dello Statuto, e il dipartimento ne tiene conto nel proprio rapporto di autovalutazione e nella scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD) nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento – AVA per l'assicurazione della qualità.

Art. 3. Comitato di gestione e coordinatore/presidente

1. Il Centro è diretto da un Comitato di gestione, costituito da un docente di ruolo rappresentante per ciascun dipartimento, designato dal relativo consiglio. Ogni rappresentante può farsi sostituire nelle riunioni del Comitato di gestione da un docente, in forza di apposita delega scritta e sotto la propria responsabilità.
2. I rappresentanti dei dipartimenti durano in carica fino a revoca espressa con delibera del relativo consiglio di dipartimento.
3. Il Comitato nomina al suo interno il coordinatore/presidente del Centro, senza rappresentanza esterna, con funzioni di coordinamento delle attività del Centro scelto tra i rappresentanti dei dipartimenti aderenti, preferibilmente tra i professori in regime di impegno a tempo pieno. Il Comitato può altresì nominare un vice coordinatore/presidente, preferibilmente tra i professori del Comitato di gestione in regime di impegno a tempo pieno, con funzioni di vicario del coordinatore/presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento [*Nota: in alternativa, il coordinatore/presidente designa direttamente il vicecoordinatore / vicepresidente*].
4. Il Comitato ha la funzione di indirizzare, programmare, coordinare, controllare e sovrintendere alle attività del Centro, in particolare nei seguenti ambiti:
 - progetti di ricerca nazionale e internazionale;
 - sostegno alle attività didattiche svolte dai dipartimenti aderenti al Centro;

- ricerca di finanziamenti a sostegno delle attività del Centro;
 - rapporti istituzionali con enti pubblici o privati;
 - fruizione e rinnovo della strumentazione utilizzata dal Centro;
 - divulgazione scientifica e comunicazione esterna;
 - linee di indirizzo concernenti l'amministrazione e la gestione dei fondi allocati nelle voci del budget economico e degli investimenti del CENS di supporto amministrativo- contabile del Centro.
5. Al Comitato di gestione compete l'esame delle istanze di adesione al Centro successive alla costituzione formulate dai dipartimenti interessati, in relazione alla verifica della coerenza della partecipazione con le finalità e gli obiettivi del Centro, nonché dei contenuti di cui all'art. 2, comma 2, della presente intesa.
6. Al Comitato di gestione compete l'approvazione della partecipazione dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6, della presente intesa.
7. Annualmente il Comitato di gestione approva il programma di sviluppo e il piano annuale di attività del Centro e redige una sintetica relazione consuntiva sulle attività svolte dal Centro nell'esercizio precedente, che sono trasmessi dal coordinatore/presidente per opportuna conoscenza alle strutture aderenti.
8. Le riunioni ordinarie del Comitato sono convocate dal coordinatore/presidente, anche a mezzo posta elettronica, almeno 5 gg prima della data della riunione. In caso di motivata urgenza le riunioni possono essere convocate con preavviso di almeno 24 ore.
9. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Comitato di gestione.
10. Il Comitato di gestione può autorizzare la partecipazione alle riunioni dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6. Prende parte alle riunioni il responsabile amministrativo/segretario amministrativo del CENS di supporto amministrativo- contabile del Centro che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.
11. Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
12. I verbali delle riunioni del Comitato di gestione sono redatti dal responsabile amministrativo/segretario amministrativo del CENS di supporto amministrativo-contabile o da un suo delegato.
13. Le strutture aderenti convengono che le decisioni assunte dal Comitato di gestione per il tramite dei rappresentanti da loro designati impegnano e vincolano i dipartimenti stessi.

Art. 4. Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. Le attività del Centro si svolgono negli spazi dei dipartimenti aderenti e presso il polo universitario di Savona.
2. Il Centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e non ha un budget economico e degli investimenti.
3. Il supporto amministrativo - contabile è fornito dal centro servizio per il Polo Universitario di Savona, cui compete anche la formulazione delle richieste di rilascio del budget.
4. L'utilizzo dei fondi di titolarità di un responsabile scientifico avviene su sua richiesta e autorizzazione; nel caso di fondi non direttamente riconducibili a un titolare l'utilizzo avviene su richiesta del coordinatore/presidente del Centro e successiva autorizzazione del Comitato di gestione. La deliberazione o la determinazione a contrarre, a seconda dell'importo della spesa, è adottata, rispettivamente, dal consiglio

del CENS di supporto amministrativo-contabile o dal dirigente dell'area per le strutture fondamentali, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo.

5. Il Centro non ha autonomia negoziale né patrimoniale; i contratti attivi sono stipulati dal presidente del CENS di supporto amministrativo-contabile del Centro, su delega delle altre strutture, e dal coordinatore/presidente del Comitato di gestione. Con l'adesione all'intesa le strutture si danno reciprocamente atto che il CENS come supporto amministrativo-contabile del Centro è delegato a stipulare, in loro nome e conto, i contratti e le convenzioni attivi approvati dal Comitato di gestione e sottoscritti, altresì, dal coordinatore/presidente del Centro.

6. Eventuali beni inventariabili acquisiti con fondi del Centro sono inventariati presso il CENS, supporto amministrativo-contabile, con destinazione vincolata alle attività del Centro e, allo scioglimento del Centro, sono ripartiti fra le strutture aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra le suddette strutture.

Art. 5. Risorse

1. Il Centro non è assegnatario di risorse finanziarie, umane e edilizie e si avvale delle risorse umane e materiali specificate nell'**allegato A** alla presente intesa e negli allegati agli eventuali atti aggiuntivi.

2. Il Centro si autofinanzia attraverso entrate correlate agli specifici progetti del Centro, derivanti da contributi di enti pubblici e privati e da contratti e convenzioni per attività di ricerca e in conto terzi. Le entrate sono introitate nel budget economico e degli investimenti del CENS come supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle finalità e alle attività del Centro.

3. Allo scioglimento del Centro le risorse finanziarie residue sono ripartite, nel rispetto della loro eventuale destinazione vincolata, fra le strutture aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra le suddette strutture.

Art. 6. Durata, rinnovo, scioglimento anticipato e recesso

1. La presente intesa decorre dalla data di stipulazione elettronica fino al 31/10/2026 (*non oltre nove anni, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 2440/1923*).

2. Il Comitato di gestione può formulare motivata proposta di rinnovo del Centro alle strutture aderenti; la proposta è corredata dalla relazione sulle attività svolte. Il rinnovo è formalizzato con apposita intesa scritta tra i direttori delle strutture aderenti, su delibera dei relativi consigli.

3. Il recesso di una struttura è comunicato al coordinatore/presidente del Centro con un preavviso di almeno 3 mesi ed è efficace sub condizione della presa d'atto del Comitato di gestione e dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Centro.

4. Il Centro può essere sciolto anticipatamente su mutuo consenso delle strutture aderenti, da formalizzarsi con atto sottoscritto dai direttori delle strutture medesime su delibera dei relativi consigli.

5. Qualora sussistano gravi motivi il Centro può essere sciolto anticipatamente con provvedimento del rettore, previa delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del Comitato di gestione.

Art. 7. Risultati delle attività e diritti di proprietà intellettuale

1. Il coordinatore/presidente del Comitato di gestione assicura che sia dato adeguato risalto al contributo degli aderenti e alle relative strutture di afferenza coinvolte in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del Centro e alle strutture di afferenza, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).
2. Il Comitato di gestione valuta, sulla base degli effettivi apporti delle strutture aderenti al Centro, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna struttura aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi tra le strutture aderenti, nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo e del codice etico.

Art. 8. Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il direttore di ciascun dipartimento aderente e il presidente del CENS assumono, in veste di delegato del rettore (datore di lavoro), tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca e dei collaboratori del Centro ospitati presso le relative strutture.

Art. 9. Coperture assicurative

1. Ogni struttura aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e i collaboratori che svolgono attività presso il Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Ciascuna struttura aderente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 10. Riservatezza

1. Le strutture si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 11. Controversie

1. La risoluzione di ogni eventuale controversia fra le strutture aderenti al Centro che non possa essere risolta bonariamente tra le parti è rimessa agli organi di governo dell'Ateneo, secondo le rispettive competenze.

Art.12. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa si applicano lo Statuto e i regolamenti vigenti.

Luogo e data Genova, 31/10/2017	
Il direttore del DITEN Prof. Marco Invernizzi	
Il direttore del DIBRIS Prof. Enrico Puppo	
IL Presidente del CENS Prof. Federico Delfino	

Dipartimenti aderenti, risorse (umane e strumentali) e servizi da ciascuno messi a disposizione del Centro all'atto della costituzione

Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS).	
Docenti	Prof. Davide Anguita Prof. Alessandro Armando Prof. Marco Baglietto Prof. Giovanni Chiola Dr. Gabriele Costa Prof. Giovanni Lagorio Dr. Alessio Merlo Dr. Luca Oneto Prof. Michela Robba Prof. Armando Tacchella Prof. Giovanni Adorni
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dr. Simone Aonzo Dr. Luca Demetrio Dott.ssa Giuseppina Mùrino. Dr. Enrico Russo Ing. Andrea Valenza
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN)

Docenti	Prof. Raffaele Bolla Dr. Stefano Bracco Prof. Massimo Brignone Prof. Paola Girdinio Prof. Francesco Guastavino Prof. Mario Marchese Prof. Mario Marchesoni Prof. Stefano Massucco Prof. Andrea Morini Prof. Mario Nervi Prof. Paolo Pinceti Prof. Renato Procopio Prof. Mansueto Rossi Prof. Federico Silvestro Prof. Sandro Zappatore Prof. Rodolfo Zunino
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Ing. Lorenzo Ivaldi Ing. Gianmarco Maragliano Ing. Massimiliano Passalacqua Dr.ssa Giovanna Sissa Dr.ssa Eugenia Torello Ing. Luis Ramon Vaccaro
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Centro di Servizio per il Polo Universitario di Savona	
Docenti	Prof. Federico Delfino
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Ing. Luca Barillari Dr.ssa Daniela Zucchiatti
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	